

XXI Film Festival della Lessinia
Verbale dei premi speciali
Special prizes report

Premio del Curatorium Cimbricum Veronense alla memoria di Piero Piazzola e Mario Pigozzi al miglior film di un regista giovane
Prize from the Curatorium Cimbricum Veronense in memory of Piero Piazzola and Mario Pigozzi for the best film by a young director

NOUS SALUERONS LA LUNE
di / by Camille Chaumereuil

Con sensibilità e determinazione, la giovane regista Camille Chaumereuil nella sua opera prima ha realizzato un intenso ritratto della vita e dei sogni di Pokuza, facendo di una storia semplice e vera un bellissimo documentario.

With sensitivity and determination, with her debut film the young director Camille Chaumereuil has realised an intense portrait of the life and dreams of Pokuza, making of a simple, true story a splendid documentary.

Premio Speciale Cassa Rurale Bassa Vallagarina al miglior film sulle Tre Venezie
Special Prize of the Cassa Rurale Bassa Vallagarina for the best film about the Tri-Veneto

KÜHE, KÄSE UND 3 KINDER
di / by Susanna Fanzun

Le lettere Braida, che mantiene i contatti con la propria classe in Engadina, ci fa vivere la bellezza di passare un'estate sull'Alpe, a contatto con la natura e ci mostra i veri valori della vita, come la famiglia e la comunità, non facendoci sentire la mancanza del mondo tecnologico.

The letters of Braida, who stays in touch with her class in Engadina, allow us to experience the beauty of spending a summer in the Alps, in contact with nature, and shows us the true values in life, such as family and community, without making us feel the absence of the technological world.

Premio "Terre Vive" al film che meglio esprime e promuove i valori dell'eco-sostenibilità
"Terre Vive" award to the film that best expresses and promotes eco-sustainable values

BRING THE SUN HOME
di / by Chiara Andrich, Giovanni Pellegrini

La giuria assegna il premio al film *Bring the Sun Home* per aver affrontato con maestria registica e stile delicato un soggetto originale di rara completezza, capace di unire al tema della sostenibilità, la storia di donne e madri, provenienti da continenti diversi. In India, una ONG insegna loro ad installare pannelli solari. In pochi mesi, ogni difficoltà tecnica e linguistica è superata. Tornando a casa, nei villaggi delle isole Fiji, nelle capanne del Burundi e nelle case sperdute sulle montagne del Perù, le donne portano luce pulita là dove non c'è mai stata.

The jury awards the prize to the film *Bring the Sun Home*, for having taken on, with directorial skill and stylistic delicacy, an original subject of rare complexity that unites the theme of sustainability with a story of women and mothers from various continents. In India, a NGO teaches them to install solar panels. In just a few months, they overcome every technical and linguistic difficulty. Returning home to villages in the Fiji Islands, the huts of Burundi, and remote houses in the Peruvian mountains, these women bring clean light where it has never existed before.

Premio della Giuria del Carcere di Verona
Prize from the Jury of the Verona prison

HVALFJÖRDUR
di / by Guðmundur Arnar Guðmundsson

Il film ha riaccessi ricordi di disagio, sofferenza e solitudine dall'infanzia, ma ha allacciato anche connessioni con la vita precedente al carcere, quando l'incapacità a dialogare e a togliersi le maschere, il non chiedere aiuto e il volersi arrangiare da sé si sono rivelati trappole pericolose che hanno portato a imboccare vie rovinose, dopo aver arrecato danno anche a persone care. Ma la storia indica una via, attraverso un ragazzino che si ribella al male, al silenzio e all'indifferenza, sciogliendo il gelo di un'intera famiglia. Promuovendo il dialogo, si distribuiscono i pesi e ci si sostiene in cordata, come nel salire la montagna.

This film rekindles childhood memories of discomfort, suffering, and solitude, but also evokes connections to life before prison, when the incapacity to engage in dialogue and take off our masks, not asking for help and wanting to fend for ourselves, proved to be dangerous traps that led us to take ruinous roads after having hurt those dear to us. But this story shows a way, through a young boy who rebels against evil, silence, and indifference, which melts the coldness of an entire family. By promoting dialogue, the weight is distributed and everyone is roped together, as when climbing a mountain.

Premio della giuria degli studenti delle scuole di cinema europee
Prize from the Jury of students of the European film schools

TAU SERU
di / by Rodd Rathjen

Questo cortometraggio è notevole per la sua breve durata e per la sua semplicità. A parlare sono le immagini. Privo di dialoghi, è di carattere internazionale poiché lascia un grande senso di speranza. Il film simboleggia il desiderio e forse la necessità per i giovani di tutto il mondo di cambiare le proprie vite. Anche se soltanto di 8 minuti rende prigioniero lo spettatore nel mondo dei pastori. Ogni scena è ben studiata, con le giuste tempistiche e con una bella fotografia, a sostenere il tutto il finale aperto, che lascia molte possibilità di domande al pubblico.

This short film is notable for its shortness and simplicity. Without dialogue and only told in pictures, it works internationally and gives you a way to a great sense of hope. The film symbolizes the desire and maybe the necessity for young people in the world to change their lives. Even though it is only 8 Minutes, it keeps you captive in the world of the shepherds for some time. Each shot is well positioned, with the right timing and a beautiful cinematography supporting it. The open end leaves a lot of possibilities and questions to the audience. You will think about it afterwards: Why did the boy leave?

Premio del pubblico
Award from the public

KÜHE, KÄSE UND 3 KINDER
di / by Susanna Fanzun

Premio dei bambini
Award from the children

ZEBRA
di / by Julia Ocker

Bosco Chiesanuova, 30 agosto 2015 / 30 August, 2015